

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 1995		Esercizio 1994	
1. Immobilizzazioni (al netto dei fondi rettificativi)					
1.1. Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali da ammortizzare	492		304		
1.2. Immobilizzazioni materiali	2.778		3.112		
1.3. Immobilizzazioni finanziarie	578	3.848	613	4.029	
2. Circolante					
2.1. Rimanenze	14.146		12.192		
2.2. Crediti	3.403		5.269		
2.3. Disponibilità liquide	2.880	20.429	60	17.521	
3. Ratei e Risconti		150		196	
Totale Attivo		24.427		21.746	
PASSIVO					
1. Patrimonio Netto					
1.1. Capitale	0		0		
1.2. Riserve	555	555	1.474	1.474	
2. Fondi per rischi e oneri		351		383	
3. Trattamento di fine rapporto		6.397		5.754	
4. Debiti		18.614		15.054	
5. Ratei e Risconti		0		0	
Totale Patrimonio Netto e Passivo		25.917		22.665	
Perdita dell'Esercizio		(1.490)		(919)	
Totale		24.427		21.746	
Il risultato netto della gestione (perdita 1995 di Lit. 1.490 milioni, perdita 1994 di Lit. 919 milioni), trova riscontro nel					
CONTO ECONOMICO, dove:					
1. Valore della produzione totale del periodo		15.902		16.082	
2. Costi della produzione		(16.383)		(16.609)	
Risultato Operativo		(481)		(527)	
3. Proventi e oneri finanziari		(732)		(705)	
4. Proventi e oneri straordinari		(277)		313	
Perdita dell'Esercizio		(1.490)		(919)	

In un successivo capitolo è sviluppata l'analisi dei risultati reddituali della gestione 1995 e della situazione patrimoniale e finanziaria che l'Ente registra alla data del 31 dicembre 1995.

Il Bilancio dell'esercizio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa) è illustrato in altra apposita sezione, con il raffronto delle voci in esso esposte con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Per il raffronto dei risultati della gestione 1995 con quelli degli esercizi precedenti, è stata elaborata una tabella di sintesi che riporta i dati economici e finanziari più significativi del periodo 1992-1995.

PROSPETTO DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DELL'ISMEA

	Consuntivo anno 1995	Consuntivo anno 1994	Consuntivo anno 1993	Consuntivo anno 1992
- Valore della Produzione "tipica" (al netto di contributi straordinari)	15.902	16.082	16.193	17.065
- Contributi Straordinari	0	0	5.000	5.000
- Valore della Produzione Totale	15.902	16.082	21.193	22.065
- Fatturato netto extra Stato (importo compreso nel Valore della Produzione)	1.385	3.386	1.525 mil.	1.558 mil.
- Rapporto fatturato netto extra Stato sul totale del valore della produzione	8,7%	21,1%	7,2%	7,0%
- Valore aggiunto	8.886 mil.	8.727 mil.	11.577 mil.	11.188 mil.
- Dipendenti in organico nel periodo (organico medio equivalente nell'anno) (*) di cui con contratto F/L	n. 118 unità n. 8 unità	n. 118 unità n. 11 unità	n. 115 unità n. 11 unità	n. 123 unità 0 unità
- Valore aggiunto/per unità lavorativa (indice di produttività, espressa in Lit./milione) al netto dei contributi straordinari	73,4 mil.	73,4 mil.	57,2 mil.	50,3 mil.
- Costo del lavoro	8.822 mil.	8.074 mil.	7.855 mil.	8.153 mil.
- Costo unitario medio lavoro	74,7 mil.	68,4 mil.	68,3 mil.	66,3 mil.
- Margine Operativo lordo	64 mil.	653 mil.	3.722 mil.	(393 mil.)
- Risultato operativo	(481 mil.)	(595 mil.)	2.476 mil.	(1.116 mil.)
- Oneri finanziari netti	732 mil.	705 mil.	935 mil.	1.020 mil.
- Oneri finanziari netti/Valore della Produzione	4,6%	4,4%	4,4%	4,6%
- Risultato dell'esercizio	(1.490 mil.)	(919 mil.)	(374 mil.)	(2.729 mil.)
- Patrimonio netto (considerando il risultato dell'esercizio)	(935 mil.)	556 mil.	1.474 mil.	1.873 mil.

(*) I dati racchiusi entro le parentesi esprimono valori negativi

5. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per rendere più semplice l'interpretazione dei fatti gestionali verificatisi nell'esercizio 1995, sono state predisposte le seguenti tavole di analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria, i cui valori sono espressi in Lit./milioni.

Gli schemi utilizzati pongono in evidenza, attraverso la riclassificazione del bilancio di esercizio, valori ordinati in modo da fornire informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente nel periodo considerato.

Il confronto, inoltre, con i risultati del precedente esercizio, consente sia di evidenziare l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel periodo in esame, sia di analizzare il flusso dei costi sostenuti e dei ricavi realizzati nell'anno.

In particolare, la tavola relativa alla "**Analisi dei risultati reddituali**", riclassificando il Conto Economico in forma scalare, evidenzia come la gestione economica si sia sviluppata nel periodo, indicando le quantità dei consumi di materie e l'acquisto dei servizi esterni, quelle del Valore Aggiunto, del Margine Operativo Lordo e del Risultato Operativo.

La tavola di "**Analisi della struttura patrimoniale**", invece, riclassificando lo Stato Patrimoniale con riferimento alle attività di investimento, di esercizio e di finanziamento, indica (in forma scalare) le seguenti classi di valori: Immobilizzazioni nette, Capitale di esercizio, Capitale investito, Capitale proprio e Indebitamento finanziario netto (oppure il totale delle disponibilità finanziarie nette).

La tavola del "**Rendiconto Finanziario**", infine, evidenzia come i flussi monetari abbiano determinato le variazioni delle "disponibilità monetarie nette" (oppure abbiano influenzato l'indebitamento) in un determinato periodo.

5.1. La Gestione Economica

La Gestione dell'esercizio 1995 si chiude con una perdita di Lit. 1.490 milioni, dopo aver effettuato ammortamenti per Lit. 545 milioni, sostenuti oneri finanziari netti per Lit. 732 milioni e sopportato oneri di natura straordinaria per Lit. 277 milioni.

I principali dati economici dell'esercizio sono sintetizzati nella tabella che segue, dove le colonne a) e b) espongono - in termini percentuali - la struttura del Conto Economico 1995, raffrontata con quella del 1994.

	Esercizio 1995	% a)	Esercizio 1994	% b)
- Valore della Produzione Totale	15.902	100,0	16.082	100,0
- Costi della produzione	(16.383)	(103,0)	(16.609)	(103,3)
- Risultato operativo	(481)	(3,0)	(527)	(3,3)
- Valore aggiunto	8.886	55,9	8.727	54,3
- Margine operativo lordo	64	0,4	653	4,1

Come risulta dalla tavola di analisi dei risultati reddituali:

- ° *il valore della produzione totale* registra una diminuzione rispetto, all'esercizio precedente, di Lit. 180 milioni passando da Lit. 16.082 milioni dell'anno 1994 a Lit. 15.902 milioni del 1995 (-1,1%);
- ° *i consumi di materie e acquisti di servizi esterni* ammontano a Lit. 7.016 milioni e rappresentano il 44,1 % del fatturato (Lit. 7,355 milioni nel 1994 pari al 45,7% del fatturato).

- ° **il valore aggiunto**, passando da 8.727 milioni del 1994 a 8.886 milioni del 1995, aumenta del 1,8% e conferma sostanzialmente il valore dell'anno precedente.
Il valore aggiunto, rispetto al totale del fatturato, rappresenta il 55,9% (contro il 54,3% dell'anno precedente).
- ° **il costo del lavoro** è pari a Lit. 8.822 milioni e rappresenta il 55,5 % del totale dei ricavi di esercizio.
Il costo unitario medio del lavoro è risultato, nel periodo considerato di Lit. 74,7 milioni; l'organico medio equivalente è stato di n. 118 unità (68,4 milioni nel 1994 con un organico medio equivalente sempre di n. 118 unità).
- ° **il margine operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione delle attività ordinarie dell'Istituto, è positivo per 64 milioni (contro 653 milioni del 1994), ed è pari al 0,4% del valore della produzione.
Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il fatturato totale e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti.
- ° **il risultato operativo**, determinato dopo aver detratto dal M.O.L. gli ammortamenti e gli accantonamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica.
Il valore è negativo per soli 481 milioni (contro un valore negativo dell'esercizio precente di 527 milioni).
- ° **gli oneri finanziari netti** della gestione ammontano a Lit. 732 milioni (contro 705 milioni del 1994), e risultano pari al 4,6% del fatturato (4,4% nel 1994).
- ° **il risultato dell'esercizio**, infine, ha registrato una perdita di Lit. 1.490 milioni (contro un disavanzo di 919 milioni del 1994).

L'andamento della gestione economica è rappresentata dallo schema che segue:

VOCI DI CONTO ECONOMICO	Consuntivo 1995	Consuntivo 1994
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati dal Ministero delle Risorse Agricole, Forestali e Alimentari		
1.1. Programmi di attività iniziati prima dell'anno 1995:		
° servizi collaudati	546	168
° servizi in corso di collaudo	0	2.097
° servizi in corso di lavorazione	1.275	143
1° Totale	1.821	2.408
1.2. Programmi di attività iniziati nell'anno 1995:		
° servizi collaudati	5.092	495
° servizi in corso di collaudo	628	4.004
° servizi in corso di esecuzione	6.976	5.789
2° Totale	12.696	10.288
2. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati da altri Enti pubblici e privati	14.517	12.696
	1.216	3.208
3. Altri ricavi e proventi:		
° ricavi diversi	169	178
° contributi in conto esercizio	0	0
Totale Valore della Produzione	15.902	16.082
B - CONSUMI DI MATERIE E ACQUISTI DI SERVIZI ESTERNI		
1. Per acquisti di materiale di consumo	28	67
2. Per servizi:		
° spese per l'acquisizione delle informazioni	2.608	2.411
° spese per l'acquisizione dei servizi di informatica	845	1.063
° spese per la diffusione delle informazioni	1.204	1.502
° spese per la valorizzazione delle attività	436	403
° spese per altri servizi	1	70
3. Per godimento di beni di terzi	730	728
4. Per oneri diversi e gestione	1.164	1.111
	7.016	7.355
C - VALORE AGGIUNTO (A-B)	8.886	8.727
(-) Costo del lavoro	(8.822)	(8.074)
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	64	653
(-) Ammortamenti	(545)	(1.030)
(-) Accantonamenti	0	(150)
E - RISULTATO OPERATIVO	(481)	(527)
(-) Proventi (oneri) finanziari netti	(732)	(705)
(-) Proventi (oneri) straordinari netti	(277)	313
F - PERDITA DELL'ESERCIZIO	(1490)	(919)

5.2. La Gestione Patrimoniale

Al 31 dicembre 1995, come risulta dalla tabella che segue, il **Capitale investito** era di 4.762 milioni, di cui 3.848 milioni rappresentato da immobilizzazioni nette e 914 milioni dal capitale di esercizio al netto della passività.

Rispetto all'esercizio 1994, il capitale investito diminuisce di 3.618 milioni, pari al 43,2%.

In particolare:

- ° Le **immobilizzazioni nette** (dedotti cioè i fondi di ammortamento) registrano una diminuzione di Lit. 181 milioni, passando dai 4.029 milioni del 1994 ai 3.848 milioni del 1995.
- ° Il **Capitale di esercizio**, che costituisce fonte interna di finanziamento di natura commerciale, è pari a 914 milioni, e diminuisce, rispetto all'esercizio precedente, di 3.437 milioni.

Dall'analisi delle diverse componenti della struttura patrimoniale, emerge quanto segue:

- i **crediti commerciali**, passano da 3.206 milioni del 1994 ai 1.341 milioni del 1995, con una diminuzione di Lit. 1.865 milioni, pari ad un decremento del 58,2%.
- i **debiti commerciali**, passano da 10.472 milioni del 1994 a 9.507 milioni del 1995, con una diminuzione di Lit. 965 milioni, pari al 9,2%.
- ° Il **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**, pari a 6.397 milioni, si incrementa di 643 milioni (+11,2%) e determina - sottratto al valore del capitale investito - uno sbilancio finanziario netto pari alla somma algebrica tra le disponibilità finanziarie nette risultanti al 31.12.1995, di Lit. 700 milioni e il patrimonio netto negativo di Lit. 935 milioni.

La Gestione Patrimoniale: analisi della struttura patrimoniale

(importi in Lit/ milione)

	AL 31.12.95	AL 31.12.94	Variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE (al netto dei fondi di ammortamento)			
1 - Immobilizzazioni immateriali	492	304	188
2 - Immobilizzazioni materiali	2.778	3.112	(334)
3 - Immobilizzazioni finanziarie	578	613	(35)
	3.848	4.029	(181)
B - CAPITALE DI ESERCIZIO			
1 - Rimanenze	14.146	12.193	1.953
2 - Crediti commerciali	1.341	3.206	(1.865)
3 - Altre attività (escluse le disponibilità liquide)	2.062	2.063	(1)
4 - Ratei e risconti attivi	150	196	(46)
	17.699	17.658	41
5 - Debiti commerciali	(9.507)	(10.472)	965
6 - Fondi rischi e oneri	(351)	(383)	32
7 - Altre passività (esclusi debiti v/banche)	(6.927)	(2.452)	(4.475)
8 - Ratei e risconti passivi	0	0	0
	914	4.351	(3.437)
C - CAPITALE INVESTITO (dedotte le passività di esercizio) (A+B)	4.762	8.380	(3.618)
D - FONDO TFR	(6.397)	(5.754)	(643)
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)	(1.635)	2.626	(4.261)
COPERTO DA:			
F - CAPITALE PROPRIO			
1 - Capitale di dotazione	0	0	0
2 - Riserve di rivalutazione	1.466	1.466	0
3 - Altre riserve	382	382	0
4 - Perdita esercizi precedenti	(1.293)	(374)	(919)
5 - Perdita dell'esercizio	(1.490)	(919)	(571)
	(935)	555	(1.490)
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
1 - Debiti finanziari a medio e lungo termine	2	3	(1)
2 - (Disponibilità finanziarie) oppure Indebitamento finanziario netto a breve termine alla chiusura dell'esercizio	(702)	2.068	(2.770)
H - TOTALE (F+G) COME IN E	(1.635)	2.626	(4.261)

5.3. La Gestione Finanziaria

Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel prospetto che segue.

In particolare, con la tavola del Rendiconto Finanziario, si evidenzia come la gestione finanziaria dell'anno si sia alimentata attraverso il ricorso al capitale proprio e a quello di terzi e come dall'indebitamento finanziario netto iniziale si passi ai valori rilevati alla chiusura dell'esercizio.

Il flusso monetario netto del periodo, positivo per Lit. 2.770 milioni, è stato generato dalle differenze tra:

- flusso monetario netto derivante da attività di esercizio, per Lit. 3.134 milioni;
- flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento e disinvestimento in immobilizzazioni per Lit. 364 milioni;

Il flusso monetario netto del periodo positivo per Lit. 2.770 milioni, sottratto all'indebitamento finanziario esistente al 1° gennaio 1995, Lit. 2.068 milioni, determina una disponibilità finanziaria netta di Lit. 702 milioni, risultante alla data di chiusura dell'esercizio 1995.

La Gestione Finanziaria: rendiconto finanziario

(importi in Lit/milione)

	AL 31.12.95	AL 31.12.94
A - Indebitamento finanziario netto all'inizio dell'esercizio	(2.068)	(1.979)
B - Flusso monetario da attività di esercizio:		
- utile (perdita) dell'esercizio	(1.490)	(919)
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	410	826
- ammortamenti, immobilizzazioni immateriali	134	204
- variazioni del capitale d'esercizio	3.437	(93)
- accantonamento al fondo per TFR	724	610
- utilizzo del fondo per TFR	(81)	(191)
	3.134	437
C - Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
- acquisizione di immobilizzazioni immateriali	(322)	(167)
- acquisizione di immobilizzazioni materiali	(77)	(135)
- aumento di immobilizzazioni finanziarie	35	(224)
	(364)	(526)
D - Flusso monetario da movimento di patrimonio netto	0	0
E - Flusso monetario netto del periodo (B+C+D)	2.770	(89)
F - Indebitamento finanziario netto finale a breve termine alla chiusura dell'esercizio (A - E)	702	(2.068)

STRUTTURA PER AREE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1995

ATTIVITA' (IMPIEGHI)
CAPITALE INVESTITO
 (Lit. 24.427 milioni)

PASSIVITA' E NETTO (FONTI)
CAPITALE ACQUISITO
 (Lit. 25.362 milioni)

ATTIVITA' CORRENTI Circolante Ratei e risconti	PASSIVITA' CORRENTI (18.614 mil.) 73,4%
84,2% (20.579 mil.) ATTIVITA' IMMOBILIZZATE NETTE 15,8% (3.848 mil.)	PASSIVITA' CONSOLIDATE (fondi per oneri e TFR) (6.748 mil.) 26,6%
PATRIMONIO NETTO NEGATIVO (-934 mil.)	

6. L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE

Numerosi sono stati nel corso dell'anno i provvedimenti che hanno riguardato il personale dipendente dell'ISMEA.

Dopo quasi tre anni dalla scadenza del contratto collettivo di lavoro del personale dipendente non dirigente e dei contratti di lavoro individuali dei dirigenti e del Direttore Generale, si è proceduto alla proroga degli stessi il cui iter si è concluso con l'approvazione da parte del Ministero vigilante delle relative delibere con la fine dell'anno 1995.

Al personale in costanza di rapporto di lavoro alla data di stipula dell'accordo di proroga, è stato attribuito un importo una tantum a copertura del periodo 1° gennaio 1993/31 dicembre 1994, ed è stato inoltre attribuito un elemento retributivo mensile con decorrenza, di una prima rata dal 1° gennaio 1995 e di una seconda e ultima rata dal 1° gennaio 1996.

Procedura sostanzialmente analoga è stata eseguita per il rinnovo dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti e del Direttore Generale.

Per quanto riguarda il rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale non dipendente e dei contratti individuali dei dirigenti per il periodo decorrente dal 1° gennaio 1996, sono stati siglati protocolli di intesa che prevedono, in linea con quanto dispone il nuovo Regolamento ISMEA, che il rinnovo stesso deve prendere a riferimento il c.c.n.l. delle aziende del Terziario: distribuzione e servizi (aziende del commercio)

Nell'ambito della razionalizzazione delle risorse umane è stata, inoltre, disposta una quarta fase di esodo agevolato dando specifica informazione al personale tramite un comunicato del 25 luglio 1995, che conteneva l'indicazione dei criteri di selezione, quali la produttività e funzionalità, l'età, l'anzianità di servizio e quella contributiva.

L'incentivo economico era costituito da una quota fissa per tutti i dipendenti di Lit. 40.000.000 incrementata, ricorrendone i presupposti, da una quota variabile di Lit. 5.000.000 per ogni anno mancante al raggiungimento della pensione di vecchiaia fino ad un massimo complessivo di Lit. 80.000.000.

All'invito dell'Amministrazione non ha aderito nessun dipendente.

Altro importante provvedimento riguarda l'assunzione con contratto di formazione e lavoro di n. 13 unità di cui n. 1 unità nel mese di gennaio 1995, n. 8 unità nel mese di ottobre 1995 e n. 4 unità nei primi mesi del 1996.

Nel corso dell'anno 1996, sono stati, inoltre, trasformati n. 8 contratti di formazione e lavoro e un n. 1 contratto a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i passaggi di livelli n. 2 dipendenti sono stati promossi al livello superiore rispettivamente dal 7° all'8° livello e dal 4° al 5° livello.

Nell'anno 1995 è intervenuta, infine, una cessazione del rapporto di lavoro di una unità di 8° livello per dimissioni volontarie.

In dettaglio, l'organico al 31 dicembre 1995 è così composto:

QUALIFICA	AL 31.12.94	Variazione nei livelli interventuti nell'anno 1995		Variazioni nell'organico intervenute nell'anno 1995		AL 31.12.95
		Incrementi	Decrementi	Nuove assunzioni	Cessazioni	
Dirett. Generale	1					1
Dirigenti	4					4
Livello 9	16					16
Livello 8	37	1			1	37
Livello 7	27		1	8		34
Livello 6	24					24
Livello 5	3	1				4
Livello 4	4		1	1		4
Livello 3	-					
TOTALE	116	2	2	9	1	124

Nel quadro della formazione del personale sono stati svolti nell'anno numerosi corsi di aggiornamento professionale.

Infine, si ricorda che l'orario di lavoro è variato e risulta ora e fino al 31 agosto 1996, articolato su due rientri pomeridiani mentre dal 1° settembre 1996 sarà articolato su tre rientri pomeridiani, così come disposto dal comunicato al personale del 1° marzo 1996.

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(On. Antonio Falconio)**

